

CONFARTIGIANATO TRASPORTI**Il grido d'allarme: «Chiuse altre 60 aziende»**

UDINE - (A.L.) Hanno chiuso altre 60 aziende di trasporto in Friuli Venezia Giulia, in un solo anno. È l'ennesimo segno meno della categoria certificato dall'Ufficio studi di Confartigianato Fvg, che ha messo a confronto la realtà del primo trimestre 2016 con quella dello stesso periodo del 2015. C'è stato un calo dell'1,7% e tra le province a soffrire di più è quella di Udine, con una perdita di 33 imprese pari al 5,2%. Il settore attualmente impiega 5.612 addetti, con 1.618 imprese e sulla continua emorragia il capogruppo di Confartigianato Trasporti Fvg Pierino Chiandussi mette nel mirino «la concorrenza sleale che viene perpetrata a danno delle nostre imprese». Ormai, aggiunge, «il 50% delle merci viaggia su targhe straniere e, se continuiamo così, saremo destinati a perdere ancora». Chiandussi ha anche pronta la proposta: «Il Governo deve intervenire come è stato fatto in Germania e Francia, dove un vettore straniero può entrare solo se il conducente dimostra di percepire una paga oraria non inferiore agli 8,50 euro l'ora e di aver riposato il giusto».

